

Cerca nel sito

10 Giugno 2026 12:25

quotidiano **sanità**.it

Approfondimenti

Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Lettere al direttore
Edizioni Regionali QS Pro Professionisti Sanitari. AI

[QS Club Newsletter](#)

[Stampa](#)

Stefani: “Tiriamo dritto, obiettivo è sanità migliore per i veneti”

“La riforma sull'autonomia non è uno ‘spacca Italia’, ma un'opportunità che la Costituzione riconosce ai territori. Il Veneto ha deciso di coglierla e per questo tiriamo dritto senza esitazioni – dichiara **Alberto Stefani**, presidente della Regione del Veneto, commentando i rilievi della Fondazione Gimbe, emersi durante l'audizione presso la Commissione Affari costituzionali del Senato, sugli schemi di pre-intesa per l'autonomia differenziata, a proposito delle competenze richieste dalle Regioni su tariffe regionali differenziate, gestione autonoma delle risorse statali per edilizia sanitaria e tecnologie, istituzione di fondi sanitari integrativi regionali, assunzioni di personale e riallocazione di risorse nazionali vincolate -. I Veneti hanno diritto ad una sanità migliore, sempre più vicina ai territori e alle esigenze delle persone. L'autonomia è uno strumento per raggiungere questo obiettivo, senza togliere niente a nessuno. Voglio ribadire un principio: equità non significa livellare verso il basso la qualità dei servizi – insiste Stefani -. Stiamo parlando della salute delle persone – conclude il presidente della Regione del Veneto -. La riforma Calderoli non esclude nessuno: ciascuna Regione può scegliere se assumersi più responsabilità o lasciare che a gestire risorse e a prendere decisioni sia Roma. Noi, ancora una volta, faremo gli apripista”.

Articoli correlati:

[Autonomia differenziata. Gimbe chiede la sospensione: “Senza Lep e monitoraggio si ampliano i divari tra Regioni”](#)

10 Giugno 2026

© Riproduzione riservata

Sa
diç
pe
ga
più
sa
e
so
Me
se
st:
e
co

ti gli
ciali

I
pi
let
to
gli

Me
di
fan
Anz
di
un
falli

Enç
Scc
M5
Gio
sull
per
dei
me
Cas
"Inv
a
risc
c'è
un'i
dell
pro
di
Mil:

Me
di
fan
la
rifo
Scr
si
ferri
La
ma
frer
sul